

Unione bella

Il Feralpi applaude lo show di Petrella

La Triestina vince 2-1 al Rocco con doppietta del mini-attaccante

TRIESTINA	2
FERALPISALÒ	1
U.S. TRIESTINA CALCIO (4-2-3-1) Boccanera 7; Libutti 6,5, El Hasni 6, Codromaz 6,5, Pizzul 6 (74' Grillo ng); Meduri 7 (74' Bariti ng), Porcari 6; Petrella 8 82' Acquadro ng), Bracaletti 7 (89' Celestri ng), Mensah 6,5; Arma 6. Ail. Sannino	
FERALPISALÒ (4-3-1-2) Caglioni 6; Vitofrancesco 6,5, Ranellucci 6,5, Emerson 6,5, Martin 6; Parodi 6,5 (79' Magmino ng), Staiti 6, Dettori 6,5 (58' Capodaglio 6), Voltan 7 (58' Ferretti 7); Marchi 6, Guerra 6 (72' Boldini ng). Ail. Serena	

Arbitro: Zingarelli di Siena 6
Marcatori: Petrella 41', Ferretti st 17', 35' Petrella
Note: angoli: Triestina 8, Feralpi 5; ammoniti: Pizzul, El Hasni, Vitofrancesco, Emerson

di **Ciro Esposito**
► TRIESTE

Gli alabardati segnano nel momento migliore del Feralpi. I bresciani pareggiano quando la Triestina spinge. Ma gli alabardati ci credono e trovano l'affondo decisivo ancora una volta con il bomber tascabile. Nel giorno dell'ultima gara dell'anno al Rocco, nel giorno in cui tutti vanno ai mercatini l'Unione fa il regalo più gradito ai suoi tifosi e soprattutto a quelli che preferiscono il freddo del Rocco allo shopping. Nel giorno di Petrella non solo la Triestina ha vinto ma ha giocato una delle sue migliori partite. Perché gli uomini di Sannino se la sono vista con un ottimo Feralpisalò, terzo in classifica, ma soprattutto formazione che in campo sa starci eccome. La Triestina ha saputo reggere la forza d'urto dei bresciani prima (anche un palo salva il bravissimo Boccanera), è stata capace di colpire con freddezza e soprattutto di reagire quando il Feralpi ha trafitto la porta sotto la Furlan. Il segreto sta nella capacità del gruppo di non arretrare mai eccessivamente il baricentro e nelle potenzialità dell'attacco a tre nonostante il periodo poco brillante del bomber Arma. Ancora una volta l'Unione ha confermato di trovarsi a suo agio con le squadre che giocano e non si chiudono ma dimostra anche di saper stringere i denti quando è stata aggredita.

Sannino fa giocare l'ossanato Petrella dall'inizio. Il piccoletto gioca a destra, con Mensah sull'altro fronte e Bracaletti al centro alle spalle.



Mirco Petrella realizza il primo gol al Feralpisalò. (Foto Lasorte)

le di Arma. Ma non sarà così per tutto il match. I gardesani che con Dettori e Staiti hanno un centrocampio più che collaudato partono subito con una certa verve ed è Boccanera a volare al 17' su una deviazione di testa di Staiti. La sinistra alabardata (quella di Pizzul) è aggredita con successo dagli avversari e Vitofrancesco al 26' centra il palo. Dopo una buona in-

ziativa di Bracaletti a sinistra (palla fuori non di molto) è Vitofrancesco a colpire il palo (sempre salendo da destra). I ragazzi di Michele Serena chiudono l'Unione nella sua metà campo, fatto che raramente si è visto al Rocco. Ma è la giornata degli inediti: la Triestina di fatto alla prima occasione passa. Bracaletti fugge sul filo del fuorigioco batte in porta e sulla

deviazione disperata di Caglioni Petrella è un killer (41'). Si riparte con gli avversari che si rendono subito pericolosi con una staffilata dell'ex Dettori ma Sannino vuole tenere alta la squadra e Porcari e compagni lo seguono. Mensah, Arma e Petrella giocano in linea, Meduri sta davanti alla difesa. La manovra d'attacco diventa più fluida.



L'esultanza degli alabardati dopo la seconda rete

Il Feralpi fa qualche cambio perché perde progressivamente dinamismo. Ma l'entrata di Ferretti porta a sorpresa al pareggio. La punta domestica molto bene in palone in area tra Codromaz e Pizzul e batte al volo Boccanera. Partita finita? Tutt'altro grazie alla Triestina che mette in ambascia la retroguardia gardesana: prima Arma si mangia una rete fatta (20') e

poi il destro di Petrella finisce fuori non di molto. Esce Meduri ed entra Bariti. Sannino ha il merito di crederci. È il 35' quando Bracaletti taglia il centrocampio ospite, Mensah salta il suo avversario a sinistra e mette una palla sul secondo palo dove arriva di testaPetrella. Il Rocco esplode. Boccanera ci mette ancora una pezza poi l'abbraccio della Furlan.



Giuseppe Sannino

tro per recuperare. Comunque abbiamo questa identità, sono felice che si possa giocare in tante maniere, alla fine quello che conta non sono i

Il bomber: «Gol a mezz'altezza... Ma adesso continuiamo così»

La punta protagonista della vittoria: «Rete di testa? Beh era una palla giusta per me. Sono felice perché ci siamo battuti con una delle formazioni più forti. L'ingresso di Bariti ci ha dato coraggio»

di **Guido Roberti**
► TRIESTE

Una doppietta decisiva, il consueto apporto generoso alla fesa difensiva, particolarmente dispendiosa se rapportata alla vocazione offensiva dell'Unione e alla forza dell'avversaria, e tanti abbracci per il furetto alabardato Mirco Petrella, grande protagonista al Rocco con due gol che bissano quelli di ottobre al Menti di Vicenza.

«L'importante era portare a casa la vittoria come primo obiettivo. Le occasioni sono capitate a me, sono stato bravo a sfruttare. Siamo molto contenti ma adesso dobbiamo proseguire così».

Continuità che Petrella sembra aver trovato in fase realizzativa.

«Devo considerare il fatto che negli anni scorsi ho giocato in rare occasioni da vero attaccante, ho sempre fatto l'esterno di centrocampo. Non mi era facile trovare la porta. Quest'anno stanno arrivando anche i gol oltre alle prestazioni. E' il mio terzo gol di testa, per me era una palla a mezza altezza - scherza Petrella - Mi sono sentito di colpirla così».

La squadra di Serena si è confermata di grande caratura. Il successo vale di più?

«La Feralpi è una delle squadre più forti. Con le squadre di rango minore faticiamo, contro formazioni blasonate invece tiriamo fuori quel qualcosa in



Il colpo di testa con il quale Petrella ha segnato il secondo gol

più che ci consente di fare prestazioni come questa».

Quali sono le ragioni di questa specificità della Triestina? Psicologiche o tattiche?

«Entrambi i fattori. Sicuramente c'è una componente psicologica perché se fossimo an-

dati a Fano a fare un primo tempo come quello di oggi (ieri ndr) avremmo creato molte più occasioni. E' anche vero che trovarsi di fronte una squadra chiusa, che calcia la palla lunga e attacca la profondità con i due attaccanti e il resto dei compagni a di-

stribuire la palla, non è facile da scardinare».

E' una Triestina che sa cambiare disegno tattico in corsa, dal 4-4-2 al 4-2-3-1 al 4-3-3.

«Sono numeri che lasciano il tempo che trovano, l'importante è applicare in campo quelle

► LE PAGELLE	
BOCCANERA VOTO 7 Due parate decisive e grande sicurezza in tutti gli interventi ai quali è stato chiamato.	importante nello scacchiere di Sannino.
LIBUTTI VOTO 6,5 Il giovane utilizzato da Sannino per l'assenza di Troiani è sempre concentrato.	PORCARI VOTO 6 Il centrocampista chiude bene e sradica parecchi palloni agli avversari ma è troppo impreciso nei suggerimenti.
EL HASNI VOTO 6 Picchia, salta, spinge e si fa valere come sempre nonostante qualche imprecisione e qualche appoggio da dimenticare.	BRACALETTI VOTO 7 Corre ovunque ma soprattutto lo fa con cervello e con piedi buoni. Innesca tutte le azioni offensive.
CODROMAZ VOTO 6 Il ragazzo sta crescendo in marcatura e anche in sicurezza. Una prestazione buona macchiata da un'indiscione sul gol.	PETRELLA VOTO 8 Nella prima parte del match gioca esterno e deve anche coprire. Ha tre occasioni da gol e segna due volte. Il migliore
PIZZUL VOTO 6 Non è quello della prima fase del campionato. Le squadre lo puntano sulla sua fascia e spesso va in apnea.	ARMA VOTO 5,5 È un periodo in cui non riesce a dare il suo contributo in area di rigore. Eppure anche ieri, come a Fano, ha sbagliato una palla semplice da mettere in porta.
MEDURI VOTO 7 Al rientro dalla squalifica dimostra di essere un uomo molto	MENSAH VOTO 7 Primo tempo un po' in sordina ma poi sguaazza a sinistra ed è decisivo nell'assist del secondo gol.

fece della propria porta, non è facile da scardinare».

E' una Triestina che sa cambiare disegno tattico in corsa, dal 4-4-2 al 4-2-3-1 al 4-3-3.

«Sono numeri che lasciano il tempo che trovano, l'importante è applicare in campo quelle

che sono le indicazioni dell'allenatore».

L'ingresso di Bariti per il 4-3-3 un chiaro segnale.

«Il cambio ci ha trasmesso qualcosa in più, il coraggio per farci capire che a noi il pareggio non bastava».

SERIE C GIRONE B												
SQUADRE	PUNTI	PARTITE				IN CASA			FUORI CASA			GOL
		G	V	N	P	V	N	P	V	N	P	F S
PADOVA	34	16	10	4	2	6	3	0	4	1	2	23 13
SAMBENEDETTES	28	16	8	4	4	2	3	2	6	1	2	20 13
RENATE	27	16	7	6	3	3	4	1	4	2	2	17 11
FERALPISALÒ	26	17	7	5	5	3	3	3	4	2	2	21 19
PORDENONE	25	16	6	7	3	4	2	2	2	5	1	25 21
TRIESTINA	24	16	6	6	4	3	4	1	3	2	3	27 17
ALBINOLEFFE	24	16	7	3	6	3	3	3	4	0	3	19 17
REGGIANA	23	16	6	5	5	5	1	2	1	4	3	15 11
FERMANA	22	16	5	7	4	3	2	2	2	5	2	15 13
MESTRE	21	16	5	6	5	3	4	2	2	2	3	18 16
SUDTIROL	21	16	5	6	5	3	3	1	2	3	4	17 15
BASSANO VIRTUS	19	17	5	4	8	2	3	4	3	1	4	14 16
VICENZA	19	16	5	4	7	4	2	3	1	2	4	15 18
TERAMO	18	16	3	9	4	3	3	2	0	6	2	16 19
GUBBIO	18	16	5	3	8	4	1	3	1	2	5	16 23
RAVENNA	17	16	5	2	9	2	0	5	3	2	4	12 21
SANTARCANGELO	13	16	3	5	8	2	2	4	1	3	4	15 33
FANO	10	16	2	4	10	2	2	3	0	2	7	12 21
PROMOZIONE PLAYOFF PLAYOUT												

► LE ALTRE PARTITE			
PADOVA 0 REGGIANA 0	0	TERAMO 2 FANO 1	3 FERMANA RENATE 1
PADOVA (4-3-1-2) Bindi; Cappelletti, Ravanelli, Trevisan, Contessa; Pulzetti (87' Mandorlini), De Risio, Belingheri (65' Tabanelli), Capello; Guidone (80' Ciscò), Chinellato (46' Marcandella). Ail. Viali	(3-5-2) Lewandowski; Speranza, Pietrantoni, Altobelli; Ventola (91' Millio), De Grazia, Varas Marcellio, Ilari (91' Graziano), Sales; Barbuti (61' Tulli), Foggia (82' Bacio Terracino). Ail. Asta	(4-4-2) TERAMO Trevan; Biondi, Braganti, Sirignano; Toninelli, Capellini (59' Dhamo), Dalla Bona, Obeng, Cagnano; Palmieri (63' Bussaglia), Piccioni. A disposizione: Moscatelli, Addario, Maloku, Broli, Luciani, Spoliaris, Soumahin, Cittadini, Chiachio, Bruschi. Ail. Cavasin	(4-4-2) FERMANA Valentini; Mouhamed Mané, Sperotto, Comotto, Clemente; Petrucci, Doninelli (85' Acunzo), Misin, Grieco (55' Urbinetti), Lupoli (77' Cremona), Sansovini (84' Maurizi). Ail. Destro
REGGIANA (4-3-3) Narduzzi; Ghiringhelli, Spanò, Crocchiani, Panizzi; Bovo, Genevier, Carlini; Ciani (85' Lombardo), Altinier, Cesarini. Ail. Bertini	(4-4-2) FANO Miori; Ferrani, Sosa, Gattari, Fautario; Marulli (83' Melandri), Filippini (76' Capellupo), Lazzari, Torelli (65' Varano); Fioretti, Germinale (76' Rolfini). Ail. Brevi	(4-3-3) RENATE Di Gregorio; Mattioli, Teso, Di Gennaro, Vanucci; Pavan, Anghileri, Simonetti (84' Musto); Finocchio (73' Piscopo), Ungaro, Fietta (73' Palma). Ail. Cevoli .	(4-3-3) RENATE Di Gregorio; Mattioli, Teso, Di Gennaro, Vanucci; Pavan, Anghileri, Simonetti (84' Musto); Finocchio (73' Piscopo), Ungaro, Fietta (73' Palma). Ail. Cevoli .
Arbitro: Robilotta di Sala Consilina. Note: ammoniti Guidone, De Risio, Pulzetti, Trevisan (P); angoli: 5-7.	Arbitro: Federico Fontani Marcatori: 39' Ventola (T), 86' Melandri (F), 87' Bacio Terracino (T)	Arbitro: Giovanni Nicoletti Marcatori: 39' Misin (F), 51' Ungaro (Rig), (R), 68' Lupoli (F), 75' Sansovini (F)	Arbitro: Giovanni Nicoletti Marcatori: 39' Misin (F), 51' Ungaro (Rig), (R), 68' Lupoli (F), 75' Sansovini (F)
SUDTIROL 0 RAVENNA 0	0	SANTARCANGELO 2 MESTRE 1	0 BASSANO VICENZA 1
SUDTIROL (3-5-2) Offredi; Eric (46' Baldan), Sgarbi, Vinetot; Tait, Cia (85' Broli), Fink, Bertoni (67' Gatto), Zanchi (68' Frascatore); Costantino, Gyasi (46' Flores Heatley). Ail. Zanetti	(3-4-1-2) SANTARCANGELO Gagno; Gritti, Perna, Politti; Fabbri, Rubbo (60' Boscolo), Zecchin (70' Casarotto), Lavagnoli (70' Kirwan); Sodinha (75' Neto Pereira); Beccaro, Spagnoli (75' Sottovia). A disposizione: Zironelli, Favaro, Boffelli, Stefanelli, Bonaldi, Bussi. Ail. Zironelli	(4-3-3) MESTRE Venturi; Ronchi, Capitano, Venturini; Piccoli (76' Ballardini), Rossi (84' Ierardi), Selleri, Cenci, Magrini; Brosio (91' Severini), Maistrello (76' Samb), A disp. Gallinetta, De Sena, Portoghesse, Sabbia. Ail. Antonoli	(4-3-3) VICENZA Valentini; Malomo, Crescenzi, Milesi, Giraud; Alimini (89' Salifu), Romizi, Giacomelli (63' Tassi); Lanini (81' Di Molfetta), Comi (63' Ferrari), De Giorgio (89' Bernatotto). A disposizione: Costa, Fortunato, Magri, Turi, Bianchi, Bangu, Giusti. Ail. Zanini
Arbitro: Mario Vigile Note: ammoniti 36' Piccoli (R); 93' Severini (R)	Arbitro: Marco Acanfora Marcatori: 40' Spagnoli (M), 53' Capellini (S), 78' Piccioni (S)	Arbitro: Gino Garofalo Marcatore: 78' Ferrari (Rig.) (V)	Arbitro: Gino Garofalo Marcatore: 78' Ferrari (Rig.) (V)